AVV. LUCA ARMANO

avv.luca.armano@gmail.com

luca.armano@milano.pecavvocati.it

AVV. MONICA COLOMBO

avv.moniacolombo@gmail.com

monica.colombo@milano.pecavvocati.it

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA REGIONE

LAZIO – ROMA

RICORSO PER L'ANNULLAMENTO

CON ISTANZA EX ART. 55 C.P.A.

Nell'interesse del

[REDACTED]

rappresentato e difeso, come da procura unita al presente atto, dagli Avvocati Luca Armano [REDACTED] del Foro di Milano e Monica Colombo [REDACTED] del Foro di Milano, con studio professionale in Milano, Piazza L. V. Bertarelli n. 1, domiciliato ai fini del presente procedimento presso il predetto studio legale e al domicilio digitale di cui agli indirizzi PEC *luca.armano@milano.pecavvocati.it* e *monica.colombo@milano.pecavvocati.it* (Fax 02.86996120),

- *ricorrente* -

CONTRO

il **MINISTERO DELLA DIFESA**, (80411120589) in persona del Ministro *pro tempore*, con sede legale in 00187 – Roma (RM), via XX Settembre n. 8, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, con sede in Via dei Portoghesi n. 12, domicilio digitale PEC *ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it*,

- *resistente* -

IN PUNTO

per l'annullamento, previa sospensione,

– del giudizio di inidoneità del 18 settembre 2024 (**doc. 1**);

- di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale, comunque lesivo dei diritti e degli interessi del ricorrente;

e, per l'effetto, per l'ordine

della prosecuzione dell'*iter* concorsuale quale Allievo Ufficiale Pilota di complemento della Marina Militare.

FATTO

1. Con bando prot. M_D AB05933 DE12024 0000699 del 27.06.2024, il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il personale militare indiceva il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento (AUPC), del Corpo di Stato Maggiore e del Corpo delle Capitanerie di Porto, al 23° corso di pilotaggio aereo con obbligo di ferma di dodici anni per l'ammissione di Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUIFP) ausiliari del ruolo normale e del ruolo speciale dei Corpi della Marina Militare al 30°, 31° e 32° corso AUIFP (**doc. 2**);
2. In data 08.07.2024, il Sig. [REDACTED] trasmetteva la domanda di partecipazione al suddetto concorso (**doc. 3**);
3. Dopo avere svolto le prove di preselezione in data 30.07.2024, l'odierno ricorrente, come da procedura, veniva sottoposto agli accertamenti psico-fisici;
4. Al termine della visita medica sostenuta in data 02.09.2024, la Commissione per gli accertamenti sanitari presso il Centro di selezione Marina Militare di Ancona, [REDACTED], giudicava il Sig. [REDACTED] *“inidoneo al proseguimento dell'iter concorsuale* [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

5. A fronte del predetto provvedimento di inidoneità, il Sig. [REDACTED] con istanza del 03.09.2024 (**doc. 5**), chiedeva di essere sottoposto a ulteriori accertamenti sanitari;
6. In data 09.09.2024, all'esito di una visita cardiologica, il [REDACTED] non riscontrava nell'odierno ricorrente elementi clinico-strumentali di patologia [REDACTED] (**doc. 6**);
7. In data 11.09.2024, il Sig. [REDACTED] si sottoponeva, presso l'Istituto Auxologico Italiano, ad una valutazione della composizione corporea, all'esito della quale risultava una percentuale di massa grassa [REDACTED] (**doc. 7**);
8. In data 18.09.2024, al termine della visita medica da parte degli specialisti della Commissione per gli Ulteriori Accertamenti Psicofisici istituita presso la Direzione Generale Personale Militare del Ministero della Difesa, il candidato veniva giudicato inidoneo al proseguimento dell'*iter* concorsuale [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Il provvedimento impugnato in questa sede si appalesa illegittimo per i seguenti motivi in

DIRITTO

1. Illegittimità per violazione di legge – eccesso di potere – travisamento dei fatti – difetto di istruttoria

Come esposto in narrativa, in data 18.09.2024, la Commissione per gli Ulteriori Accertamenti Psicofisici istituita presso la Direzione Generale Personale Militare del Ministero della Difesa, a fronte della diagnosi di “[REDACTED]”
[REDACTED]
[REDACTED] confermava il giudizio di inidoneità del Sig. [REDACTED] al

proseguimento dell'*iter* concorsuale, attribuendogli il coefficiente [REDACTED] ai sensi dell'art. 10, comma 10, lettera b, del Bando di concorso (doc. 2).

Tale giudizio è illegittimo e ingiustificato per le seguenti ragioni.

Innanzitutto, giova evidenziare come, ai sensi dell'art. 10, comma 10, lett. b), del suddetto bando, sono idonei i candidati che partecipano al concorso per l'ammissione al 23° corso Allievi Ufficiali Piloti di Complemento (AUPC) se ritenuti in possesso del seguente profilo somatofunzionale:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	AU
2	2	1	1	2	2	2	1

Al Sig. [REDACTED] in merito al dato [REDACTED] è stato attribuito il coefficiente "[REDACTED]" e non "[REDACTED]" in quanto, in ipotesi, affetto da [REDACTED]

Tale coefficiente è stato attribuito dalla Commissione in forza di un'erronea interpretazione e applicazione del "codice 59" della Direttiva Tecnica del 04.06.2014 (**doc. 8**).

Ebbene, siffatta direttiva tecnica, allegata al D.M. del Ministero della Difesa del 4 giugno 2014 (**doc. 9**), prevede un elenco di patologie, imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare.

Con il codice 59 viene indicato il *blocco di branca destra in assenza di cardiopatia documentata con appropriate indagini strumentali*.

Fin da subito, si rileva come tale codice faccia esclusivo riferimento al blocco di branca destro, quindi a un blocco di branca completo, ossia un blocco di conduzione che prevede un'interruzione completa del flusso di impulsi elettrici attraverso la branca destra del cuore.

La differenza di interpretazione del concetto di blocco di branca, nel caso di specie, è dirimente in quanto escludente o meno il candidato.

La lettura fornita da parte resistente, inoltre, si traduce in una violazione di norme di rango superiore.

Negli stessi termini si è espresso il dott. [REDACTED] il cui certificato medico (doc. 6) attesta la piena idoneità psico-fisica del sig. [REDACTED] per l'accesso in Marina Militare.

Alla luce dei predetti documenti medici, che univocamente attestano un perfetto stato di salute [REDACTED] dell'odierno ricorrente si appalesa l'evidente illegittimità del provvedimento impugnato con il presente giudizio.

Sempre dal punto di vista prettamente normativo, non può non osservarsi la presenza di un ulteriore aspetto di illegittimità della procedura in essere.

Il bando oggetto della presente procedura selettiva (doc. 2), nelle proprie premesse, richiama, *inter alia*, il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, ossia il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare.

Analizzando il testo in oggetto, all'art. 586, rubricato *Imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea*, si legge che “1. Sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea le seguenti imperfezioni e infermità [...] 5) le malattie e le anomalie del sistema specifico del cuore: blocchi di branca completi; blocchi di branca incompleti solo se causati ovvero associati a patologie cardiache; emblocco anteriore sinistro se causato ovvero associato a patologie cardiache; blocchi atrioventricolari di primo grado quando sono associati a patologie cardiache e non si riducono dopo sforzo adeguato; blocchi atrio-ventricolari di secondo e terzo grado; preeccitazioni ventricolari; sindrome ipercinetica; ritardo di attivazione intraventricolare anteriore sinistro a QRS stretto associato ritardo di attivazione intraventricolare dx, stabili (blocco bifascicolare)”.

Vieppiù.

In linea di principio, l'art. 582, del precitato testo normativo e rubricato *Imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare*, non indica, tra le cause di esclusione, alcuna tipologia di blocco di branca.

Parimenti, giova richiamare il D.M. 16 settembre 2003, rubricato “*Elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri*”

da adottare per l'accertamento e la valutazione ai fini dell'idoneità' (doc. 12) ove, all'art. 14, in merito alle patologie escludenti a carico dell'apparato cardiovascolare si fa menzione esclusivamente di blocchi di branca completi e blocchi di branca incompleti solo quando siano causati e/o associati a patologie cardiache.

Simili richiami normativi, di certo aventi carattere gerarchicamente superiore rispetto a interpretazioni personali, si pongono chiaramente nella direzione di consentire al sig. ■■■■■ ■■■■■ di poter proseguire il proprio sogno e di mettersi il prima possibile a servizio della Nostra Patria, ricoprendo ruoli strategici per la difesa e la tutela dell'Italia.

Sbarrare la strada a un giovane volenteroso, in perfetta salute psico-fisica, come documentato non solo da visite mediche private di indubbia fama e terzietà, ma anche dall'IMAS, appare illegittimo e ingiusto.

ISTANZA CAUTELARE

In via cautelare, si chiede di sospendere il provvedimento impugnato e, in ogni caso, di ordinare all'Amministrazione resistente ogni misura cautelare ritenuta più idonea a tutelare le ragioni esplicate dal Sig. ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ con il presente ricorso.

Del resto, in merito al *fumus boni iuris* può dirsi sufficiente quanto già delineato nel corso dell'intero atto, sia in fatto, sia in diritto.

Per quanto attiene, invece, al *periculum in mora*, si osserva come il permanere in essere del provvedimento qui impugnato priva il Sig. ■■■■■ della possibilità di portare a termine il concorso in fase di svolgimento che, nelle more del rito ordinario del presente giudizio, in assenza di una statuizione cautelare, si tradurrebbe in un'automatica esclusione del candidato anche se vittorioso al termine del giudizio.

Un simile stato delle cose, pertanto, integrerebbe un evidente danno da perdita di *chance* militare e lavorativa dell'odierno ricorrente che, vista la giovane età, potenzialmente potrebbe incidere sensibilmente sulla carriera del sig. [REDACTED]

Per tutti questi motivi, il sig. [REDACTED] [REDACTED] come sopra rappresentato e difeso, rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

- **in via cautelare**: sospendere l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettere con riserva il candidato alla prosecuzione dell'*iter* concorsuale;
- **nel merito**: accogliere il presente ricorso e annullare il provvedimento impugnato in quanto illegittimo per i motivi suesposti e, per l'effetto, ordinare la prosecuzione dell'*iter* concorsuale quale Allievo Ufficiale Pilota di complemento della M.M.;

Con vittoria di spese e onorari di giudizio.

Con ogni e più ampia riserva.

Dichiarazione di valore del procedimento

Si dichiara che, ai sensi del D.P.R. 115/2002, l'importo del contributo unificato è dovuto nella misura fissa pari ad euro 650,00.

Si producono i seguenti documenti:

1. Giudizio di inidoneità del 18 settembre 2024;
2. Bando prot. M_D AB05933 DE12024 0000699 del 27.06.2024;
3. Domanda di partecipazione;
4. Giudizio inidoneità del 03.09.2024;
5. Istanza di revisione del 03.09.2024;
6. Visita [REDACTED];

7. [REDACTED];
8. D.M. 4 giugno 2014;
9. D.T. All. 2 al DM 4 giugno 2014;
10. Certificato IMAS del 30 gennaio 2023;
11. Certificato IMAS del 09 ottobre 2023;
12. D.M. 16 settembre 2003.

Con osservanza.

Milano, 15 novembre 2024

Avv. Luca Armano

Avv. Monica Colombo

Firmato digitalmente da: ARMANO LUCA
Ruolo: 4.6 Avvocato
Organizzazione: ORDINE DEGLI AVVOCATI DI
MILANO
Data: 15/11/2024 17:29:20

Firmato digitalmente da:
COLOMBO MONICA
Data: 15/11/2024 17:30:55